

**Antonio Adorno****Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** lunedì 10 aprile 2006 8.54**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Si vuole imporre la legge sull'aborto in COLOMBIA

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*

**5 PER 1000:**

**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA**

**Si vuole imporre la legge sull'aborto in COLOMBIA**

NEI PROSSIMI GIORNI L'ABORTO POTRÀ

ESSERE LEGALIZZATO IN COLOMBIA,

DIVENTANDO UNA PRATICA INTERAMENTE

LIBERA CHE POTRÀ ESSERE ESEGUITA PER

QUALSIASI MOTIVO, DURANTE TUTTI I NOVE

MESI DELLA GRAVIDANZA, DAL

CONCEPIMENTO FINO AL MOMENTO DELLA

NASCITA.

C'è un'immensa pressione internazionale per introdurre l'aborto in

America Latina, l'unico continente in che tutti i paesi, con

eccezione dell'isola di Cuba, riconoscono che ammazzare un bambino

non ancora nato è un delitto e no un diritto della società.

Nel 2004 la pressione è ricaduta sull'Uruguay, dove nel mese di

maggio la legalizzazione dell'aborto fu bocciata nel Senato per una

differenza di appena tre voti.

Nel 2005 è stato il turno del Brasile dove, anche se 97% del

popolo è contrario alla legalizzazione dell'aborto, il governo del

Presidente Luiz Inácio Lula da Silva si era previamente impegnato

in documentazione ufficiale consegnata alle Nazioni Unite a rimuovere

tutte le restrizioni legali alla pratica dell'aborto nel paese. Il

tramite del progetto del governo brasiliano, per il quale l'aborto

Da quest'anno, nella  
dichiarazione dei redditi,  
puoi scegliere di devolvere  
senza alcun esborso il 5x1000  
delle tue tasse alla nostra  
Associazione OASI CANA  
Onlus firmando l'apposito  
riquadro ed indicando il  
nostro codice fiscale  
97082060829

**5 per 1000  
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione  
dei redditi (CUD, 730 o  
UNICO) per dare il 5 per  
mille alla Associazione  
OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito  
modulo e indicare il  
nostro Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da segnalare**

Visita il sito  
dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per cancellarti [clicca qui](#)  
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con  
l'indirizzo

sarebbe stato legalizzato in Brasile per qualsiasi motivo, durante tutti i nove mesi della gravidanza, dal concepimento fino al momento della nascita, è stato provvisoriamente sospeso dovuto alle elezioni che dovranno essere realizzate nella seconda metà dell'anno in corso. Ora però, nei prossimi giorni, l'aborto potrà diventare legale in Colombia attraverso una manovra realizzata da decine di organizzazioni internazionali presso la Corte Costituzionale Colombiana affinché essa dichiari l'incostituzionalità di tutti gli articoli del Codice Penale che penalizzano qualsiasi tipo di aborto, facendo con ciò che l'aborto diventi legale in tutti i nove mesi della gravidanza, dal concepimento fino al momento della nascita, così come nel 2005 il governo Lula si era impegnato presso enti internazionali a fare con il Brasile.

In Colombia, secondo indagine d'opinione pubblica eseguita nel luglio 2005 dall'Istituto Gallup presso 1200 persone in 56 città del paese, 86,6% dei cittadini sono contro la legalizzazione dell'aborto.

<http://elpais-cali.terra.com.co/historico/jul292005/NAL/A229N1.html>

Inoltre, dal 1975 fino a oggi sono stati presentati, discussi e bocciati nel Congresso Colombiano cinque progetti per legalizzare l'aborto. Non riuscendo a legalizzare l'aborto attraverso il libero dibattito in Congresso, ora, secondo l'avvocato Catherine Romero, le organizzazioni che lavorano per promuovere l'aborto, "usano l'istrumentazione del diritto e dell'attivismo giuridico sono riuscite a fare con che il governo e il paese affrontino e ricostruiscano in maniera critica ed aperta la problematica dell'aborto. Davanti al panorama desolato di trasformazione verso un cambiamento e un progresso dei diritti delle donne, è nato nel 2005 il progetto di genere e giustizia dell'ente non governamentale Women's Link Worldwide, cui obiettivo è mettere in questione la

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

costituzionalità delle leggi che penalizzano l'aborto dentro dell'ordine giuridica colombiana".

<http://www.actualidadcolombiana.org/boletin.shtml?x=1104>

Il progetto, però, non è nato nel 2005. È stato architettato da più di dieci anni e da quell'epoca si sta eseguendo meticolosamente da una rete di enti internazionali, finanziate dalle Fondazioni Rockefeller, MacArthur, Packard, Ford, Merck e tanti altri, il cui obiettivo è quello di legalizzare l'aborto non appena in Colombia, ma anche in tutto Latino America.

IL PIANO COLOMBIA È UN PIANO PILOTA CHE SARÀ IN SEGUITO USATO IN TUTTI I PAESI DI LATINO AMERICA E È IL PIÙ COMPLESSO E OSATO ATTACCO CONTRO LA DIGNITÀ DELLA VITA UMANA GIÀ REALIZZATO FINO A OGGI NEL NOSTRO CONTINENTE.

È NECESSARIO AIUTO URGENTE. IL TUO AIUTO È IMPORTANTISSIMO E DECISIVO.

È necessario che scrivi e insisti con molte altre persone che scrivano alla Corte Costituzionale di Colombia chiedendo ai magistrati che si pongano a favore della vita.

Però tanto importante quanto questo è che tu possa leggere e studiare questo messaggio e chiedere insistentemente a altre persone che lo facciano per potere capire le vere dimensioni di ciò che realmente sta accadendo non solo nel nostro continente come anche in Europa e in tutto il mondo. Organizza un gruppo di studio, fisico o virtuale se è il caso, ma non lasciarlo di fare. La democrazia e la difesa della dignità della vita umana dipendono del lavoro fatto insieme da migliaia di persone come noi.

Vi chiedo scusa per le dimensione di questo messaggio, ma se lo leggerai fino alla fine capirai che il sordido tranello di ciò che sta

accadendo e che si stenderà nei prossimi mesi su tutta Latino America non potrebbe essere esposto in meno spazio. Mi piacerebbe che fosse il contrario, però non c'è modo di pigliare coscienza dell'estensione di ciò che stà accadendo in due o tre righe.

NOTA:

Sono un italo brasiliano che chiede scusa per qualsiasi sbaglio d'italiano. Scrivo questo messaggio perché il suo indirizzo di posta elettronica mi è stato dato come appartenente a una persona profondamente interessata nella difesa della dignità della vita umana. Caso quest'indirizzo mi sia stato dato per sbaglio, per favore, fammelo sapere inviandomi un messaggio al seguente indirizzo e non tornerò più a scrivere:

albertorsmonteiro@papilio.com.br

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).  
Antonio Adorno

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) oppure scrivendo al responsabile del trattamento.